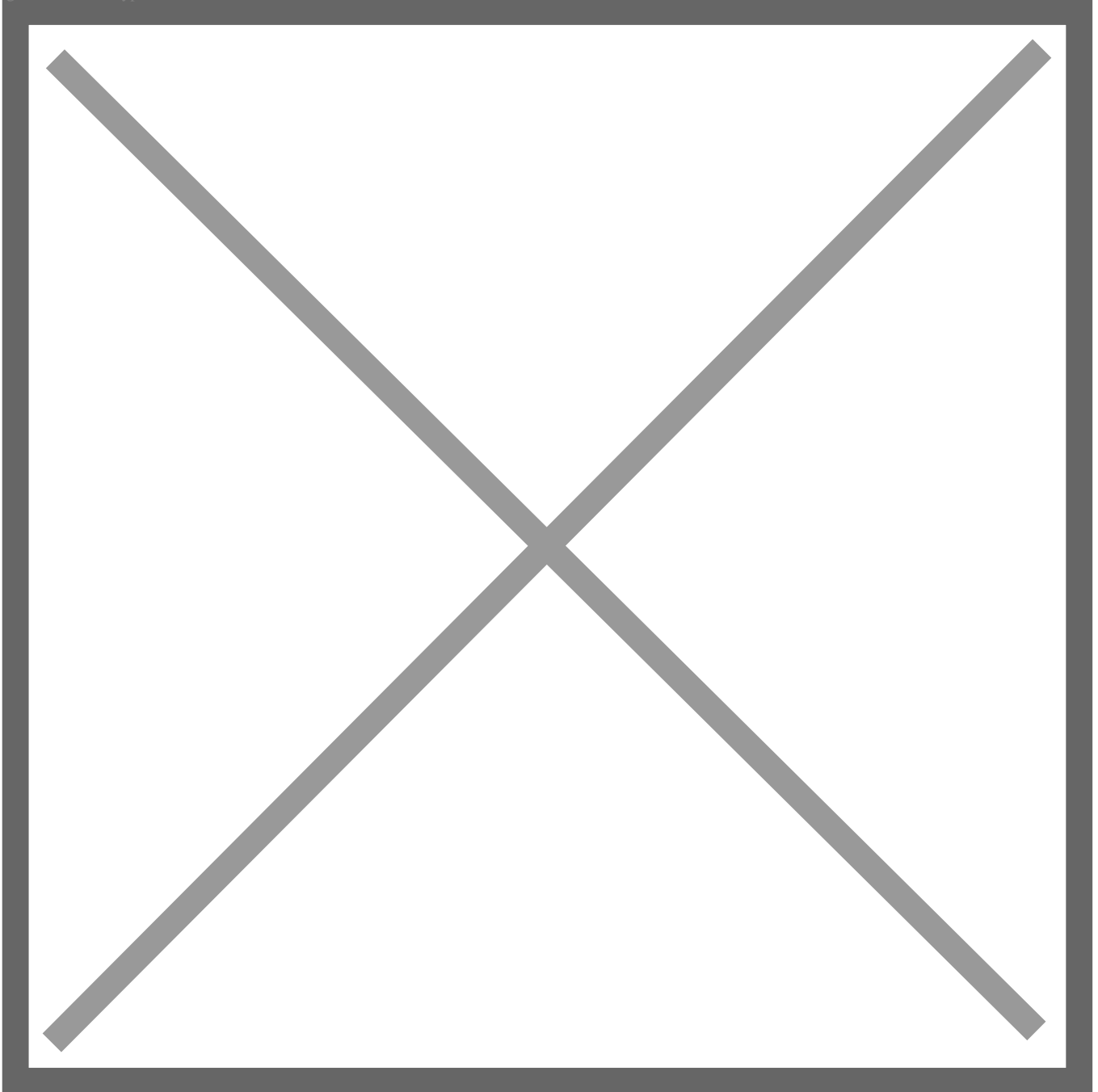


L'algoritmo di Google è già cambiato? allora cambiamo strategia.

di Paolo Franzese

Image not found or type unknown



Ormai molti saranno allarmati da eventuali penalizzazioni ricevute da Google sui propri siti:

“prima avevo 10/20 telefonate al giorno ora meno!”

“il mio sito ha perso page rank!!”

“il sito ha perso indicizzazione organica!”

“escono prima di me quelli che pagano!”

Ho spesso parlato e suggerito di gestire i siti con contenuti di qualità (Quality Content Manager), lo so non è facile ma è importantissimo.

Oggi bisogna fare più attenzione a come scrivere sia i contenuti che i titoli.

Titoli giusti e contenuti di qualità per gli articoli che pubblicate sul vostro sito queste sono le cose più importanti che bisogna sapere e mettere in pratica per ottenere una buona visibilità sui motori di ricerca.

TIPS&TRICKS: titolate i vostri articoli in modo sensato e non pieno di KeyWords... create titoli accattivanti (usare doppi sensi)

Come fare dei buoni articoli? Ecco una nutrita lista di trucchetti:

- mettere insieme risposte a una domanda fatta a persone che fanno lo stesso vostro mestiere;
- inserire contenuti non-stop per un determinato periodo di tempo (8 ore, 24 ore);
- recensire un blog/sito web popolare;
- fare interviste a persone popolari che fanno lo stesso vostro mestiere;
- costruire un HUB di post scritti su uno specifico argomento;
- creare una graduatoria di prodotti, servizi, persone;
- offrire un servizio gratuito a tutti quelli che lo richiederanno senza richiedere nulla in cambio;
- scrivere una storia della vostra presenza online. Quali sono stati i suoi primi blog e siti web? Il più popolare? Sono ancora in giro?
- fare un progetto di scrittura di gruppo;
- fare un elenco di consigli su un argomento, presentato in forma di citazioni da altri siti della vostra nicchia;
- costruire un quiz per i lettori per testare le proprie conoscenze di nicchia;
- offrire un guest-post per chiunque ne faccia richiesta;
- condurre una breve intervista, con le stesse domande per entrambi i contenenti, con due figure di spicco della tua nicchia, e visualizzare le risposte fianco a fianco, per permettere di confrontare le risposte;
- assemblare un gran numero di frasi e consigli su un argomento specifico;
- Simpsonizzare alcune personalità chiave nella vostra nicchia;
- fare ai lettori una domanda e li fate rispondere sul proprio blog / sito web. Quindi collegate le risposte raccolte da un hub centrale;

- scrivere un post con attenzione sostenendo una battaglia di cui molti dei vostri lettori saranno d'accordo;
- chiedere ai lettori di farvi delle domande e rispondere in un solo post. Queste possono essere domande su di te, la tua nicchia, o il vostro sito. Fissare dei limiti, se necessario.
- link a strumenti, software e siti di cui ogni persona che fa parte della vostra nicchia dovrebbe conoscere;
- organizzare una iniziativa e coinvolgere altri blogger;
- fare una veduta panoramica della vostra nicchia, analizzare i punti di forza e di debolezza;
- prevedere che cosa per i vostri lettori sarà simile in 5, o 10, o 50 anni;
- creare un elenco di feed che potranno interessare tutte le persone interessate al vostro sito;
- rispondere a una domanda di natura complessa;
- quali sono le tre principali cose che i lettori del vostro sito vorrebbero? Per esempio: più traffico, più collegamenti, più abbonati e scrivere un articolo in merito;
- scrivere una guida per essere più efficiente o produttivo nel vostro settore;
- visualizzare informazioni utili e facili da condividere;
- mostrare ai lettori come un sito a buon mercato che si rivelerà utile a loro;
- rilasciare un ebook gratuito ma pieno di valore;
- scrivere un post rispondendo a 5 domande importanti, poi chiedere ad altri di rispondere alle stesse domande sui propri siti;
- creare una graduatoria di lettura obbligatoria di libri relativi al vostro settore;
- esplorare ciò che si dovrebbe cambiare nel vostro settore, se si potesse;
- assemblare una raccolta di foto sorprendenti / immagini relative al vostro settore;

Ma cosa è successo a Google?

In sintesi Google (giustamente) sta eliminando un po' di monnezza (io ne ho qualcuno da suggerire), spam, contenuti duplicati e di bassa qualità (voi direte e mò?).

L'effetto sulla rete è che vedrete in Google meglio un sito che ha scritto il contenuto originale (come dicevo io) piuttosto che non un sito che ha sottratto o copiato i contenuti dal sito originale.

Si legge sul [blog di Mountain View](#)

«L'aggiornamento è pensato per ridurre il ranking, ovvero la visibilità nei risultati di ricerca, dei siti di bassa qualità, quelli che hanno pochi contenuti di valore aggiunto per gli internauti o ad esempio con notizie fotocopia di altri. Allo stesso tempo saranno premiati i siti Internet di qualità, quelli con informazioni originali, analisi e approfondimenti».

Allora forza muoviamoci, diventate Quality Content Manager e voi che avete siti cercate Quality Content Manager, abbiamo tanto lavoro NUOVO da fare, e miglioriamo la qualità anche nei risultati dei motori di ricerca.



Prossimamente pubblicherò tutte le indicazioni di Google. Cosa ne pensate?

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 15 Febbraio 2012